

Il 28 gennaio si celebra il Data Privacy Day

Clusit, “tutelare la privacy per salvaguardare la società digitale e le istituzioni”

Alla vigilia della Giornata europea per la protezione dei dati personali, l'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica ribadisce l'importanza di investire in data protection

Milano, 26 gennaio 2024 - La vitale connessione tra cyber security e privacy appare ogni giorno più evidente: come emerso anche dai dati del più recente [Rapporto Clusit](#), quotidianamente vengono violati sistemi con l'obiettivo primario di esfiltrare informazioni, a scopo di lucro, di spionaggio o di azioni dimostrative. Negli ultimi 5 anni si è registrata a livello globale una crescita degli incidenti cyber dell'86%, con una media di quasi 8 attacchi gravi al giorno nel 2023; nel primo semestre dello scorso anno il 9,6% degli attacchi complessivi ha riguardato vittime italiane.

In tutti i casi, le informazioni personali, come dati finanziari, informazioni mediche e dettagli identificativi, sono un obiettivo primario per gli attaccanti. Tuttavia, come afferma Gabriele Faggioli, presidente di Clusit: *“Tutelare la privacy oggi non riguarda solo il rispetto dei diritti individuali, ma ha profonde implicazioni per la società digitale e la stabilità delle istituzioni”*.

“Guardiamo al 2024 come l'anno in cui governi, organizzazioni e individui dovranno affrontare la sfida di bilanciare l'innovazione tecnologica con la protezione dei dati personali”, ha proseguito Faggioli. *“Il lavoro delle istituzioni, con la creazione e l'aggiornamento di leggi robuste sulla privacy - per esempio a fronte della rapidissima integrazione di tecnologie di Intelligenza Artificiale in prodotti e processi - con l'implementazione di misure di sicurezza avanzate e la promozione di una cultura della consapevolezza, saranno essenziali per garantire che la data protection rimanga al centro delle strategie di business e governance delle imprese”*.

“Investire nella data protection non è solo un atto di conformità, ma una decisione per preservare la fiducia, la sicurezza e il futuro di individui e società”, conclude Faggioli.

Clusit è l'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica. Nata nel 2000 presso il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano, rappresenta oggi oltre 600 organizzazioni, appartenenti a tutti i settori del Sistema-Paese. Clusit collabora con la Presidenza del Consiglio, con diversi Ministeri, Authority, Istituzioni e organismi di controllo, tra cui Polizia Postale e delle Comunicazioni, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, Agenzia per l'Italia Digitale, Autorità Garante per la tutela dei dati personali. Svolge inoltre un'intensa attività di supporto e di scambio con Cyber 4.0, il Centro di Competenza nazionale ad alta specializzazione per la cybersecurity e con Associazioni Professionali e Associazioni dei Consumatori, Confindustria, Confcommercio e CNA, con Università e Centri di Ricerca. In ambito internazionale, Clusit partecipa a diverse iniziative in collaborazione con i CERT, i CLUSI, con la Commissione Europea, ENISA (European Union Agency for Cybersecurity), ITU (International Telecommunication Union), OCSE, UNICRI (Agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di criminalità e giustizia penale), con le principali Associazioni Professionali del settore, con Università e Centri di Ricerca in oltre 20 paesi. Ulteriori informazioni sulle attività di Clusit sono disponibili sul sito www.clusit.it.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Daniela Sarti

Ufficio Stampa Security Summit | Clusit

press@securitysummit.it - dsarti@clusit.it Tel. 335 459432